

GLI STRUMENTI AD ARCO

Contrabbasso, violino, viola e violoncello

IL VIOLONCELLO

È uno strumento appartenente alla famiglia degli archi formato da quattro corde.



LA SUA ORIGINE

Prima del sedicesimo secolo esistevano solo strumenti simili , come la viola da gamba. Esso venne creato precisamente nel 1538 da Andrea Amati.

Il violoncello a differenza del violino viene suonato da seduti, proprio perché prende questa caratteristica dalla viola da gamba



LE SUE COMPONENTI

Il suono viene prodotto sfregando l'archetto sulle corde, il violoncello è formato da una cassa, costituita da una tavola armonica, di abete e il fondo e fasce di legno di acero, poi c'è il ponticello formato anche lui di legno di acero, che trasmette le vibrazioni delle corde alla cassa. Vicino alle corde ci sono i fiori a «f» che permettono di far uscire il suono dallo strumento. Tra il piano armonico e il fondo si trova l'anima che unisce le due selezioni del violoncello e fa passare il suono da una all'altra.

I costruttori dei violoncello si chiamano liutai.



LA VIOLA E IL VIOLINO

La storia della viola e del violino

LA VIOLA

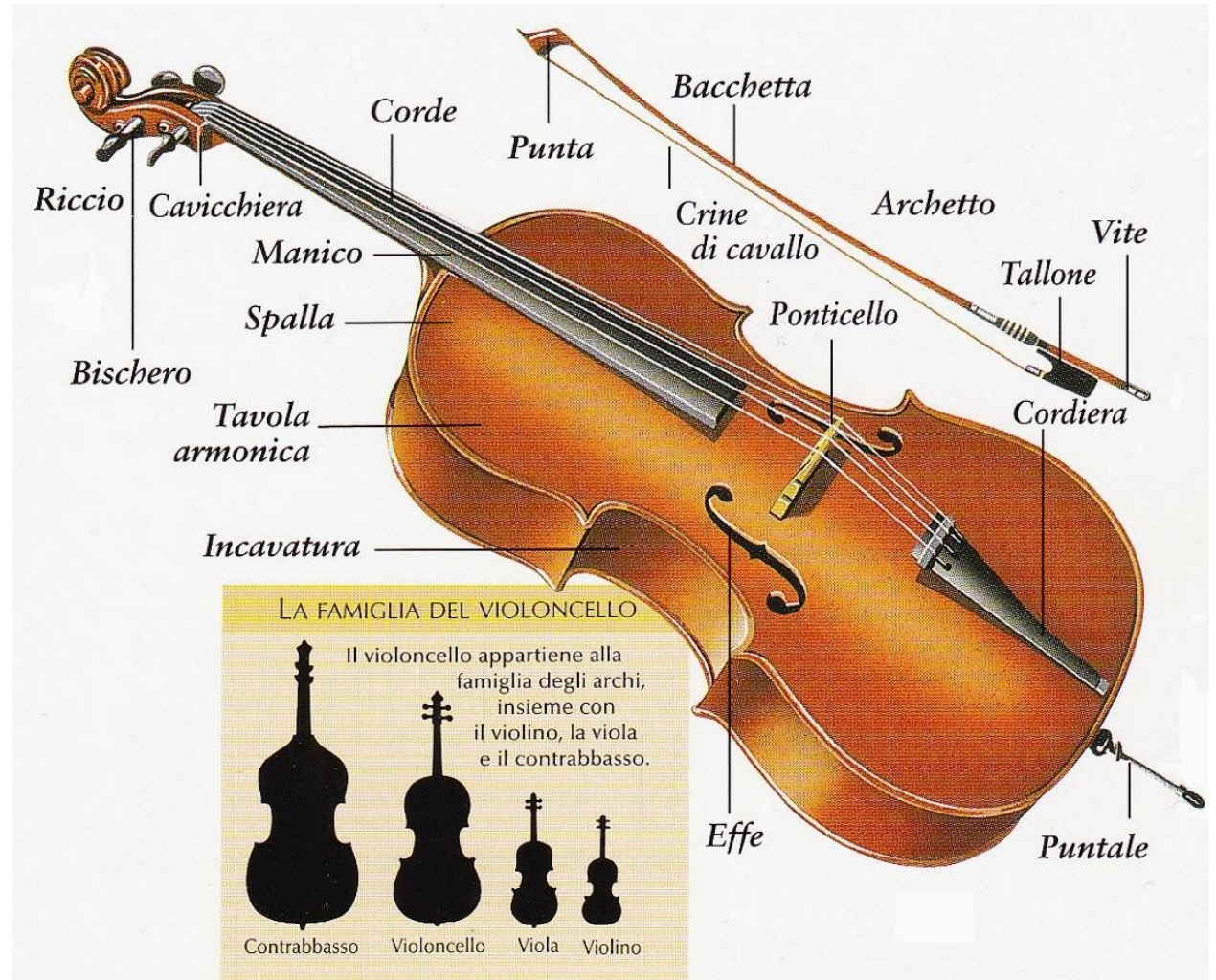
La viola è uno strumento musicale cordofono della famiglia del violino.

Con una tessitura intermedia tra il violino ed il violoncello.

Non ha una taglia standard. Ha quattro corde accordate, ha anche un timbro più profondo e meno brillante.



STRUTTURA DELLA VIOLA



IL VIOLINO

Il violino è uno strumento musicale della famiglia musicale degli archi, dotato di quattro corde accordate proprio come la viola.

Il violino è lo strumento più piccolo e dalla tessitura più acuta.

Le parti per violino utilizzano la chiave di violino.



STRUTTURA DEL VIOLINO



IL CONTRABBASSO

È uno strumento musicale della famiglia dei cordoni ad arco

L'ORIGINE

Gasparo da Salò: Sembra sia stato il più grande costruttore di contrabbassi e poi di seguito la scuola bresciana, ma seppure i cremonesi ne abbiano costruiti parecchi per questo strumento tutta l'Italia sia apprezzabile nella sua costruzione.

È nato in Europa nel XVI secolo.

Una delle prime testimonianze dell'uso del contrabbasso è data dal quadro Nozze di Cana Di Veronese in cui Tiziano è raffigurato mentre suona un contrabbasso.

Inizialmente il contrabbasso serviva solo raddoppiare la viola da gamba all'ottava bassa. Successivamente il contrabbasso si svincola dalla mera funzione d'accompagnamento per raggiungere, con Giovanni Bottesini, le più alte vette espressive

IL TIMBRO

La funzione del contrabbasso è quella di sostenere l'edificio armonico dell'orchestra e non esegue parti cantabili, se non al fine di conferire un sapore grottesco o grave e asciutto.

Il suo timbro è scuro e asciutto.



IL SUONO

Il suono viene prodotto tramite l'attrito sulle corde del crine di cavallo montato su una bacchetta di legno, detta archetto.

Mentre nel jazz viene suonato quasi esclusivamente pizzicando le corde con le dita della mano destra.

Il suo suono è più grave di tutti gli archi: le quattro corde producono rispettivamente dalla più acuta alla più grave i suoni SOL-RE-MI in accordatura da orchestra.

LE PARTI DEL CONTRABBASSO

